



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LIBORIO PALAZZO-SALINARI"
75024 MONTESCAGLIOSO (MT) - RIONE M. POLO, snc
C.F. 93049170777 –C.M. MTIC823003 Tel. 0835/207109
e mail: MTIC823003@istruzione.it Sito: www.icmontescaglioso.gov.it
PEC: MTIC823003@PEC.ISTRUZIONE.IT

Istituto Comprensivo  **Palazzo Salinari**
Montescaglioso

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DON LIBORIO PALAZZO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0007251 del 30/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/11/2020 con delibera n. 62

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Montescaglioso e' un centro ben collegato con Matera e con la Puglia. Lo sviluppo produttivo del paese e' legato all'agricoltura su base ortofrutticola. L'olivicoltura ha indotto il comune ad aderire all'associazione nazionale "Citta' dell'olio" per valorizzare la produzione locale ed entrare in un circuito nazionale. Ci sono numerosi studenti stranieri, per questo e' presente una commissione integrazione "alunni stranieri". Presenza di 82 extracomunitari (22 nell'infanzia - 38 nella primaria e 22 nella secondaria).

Vincoli

L'andamento demografico ha subito delle variazioni provocate dal fenomeno migratorio. Negli ultimi anni si sono sviluppate iniziative nel campo dell'artigianato e del commercio, tuttavia a causa della crisi economica internazionale esse cominciano ad assottigliarsi. Un numero esiguo di alunni, proveniente dalle campagne o dalla periferia del paese, usufruisce del servizio di scuolabus messo a disposizione dal Comune.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Montescaglioso e' un centro, posto su di una collina alta 365 metri, situato a breve distanza dalla Puglia e dalla Calabria; esso e' ben collegato con Matera (Capitale della cultura 2019 da ottobre 2014) e con la Puglia. Lo sviluppo produttivo del paese e' ancora oggi legato in gran parte all'agricoltura; nella zona pianeggiante, appartenente alla bassa valle del Bradano, si pratica un'agricoltura intensiva, su base ortofrutticola, a cui si alternano uliveti e vigneti, che

sono presenti anche nella zona collinare, unitamente alle colture tradizionali. La presenza di impianti sportivi e la realizzazione di varie manifestazioni importanti, costituiscono occasioni di riflessione per la scuola e di considerazione in termini di utilizzazione. Pertanto la scuola propone di intrattenere rapporti con enti e associazioni culturali, quali: PROLOCO, COMUNE DI MONTESCAGLIOSO, AVIS, CEA, CRI, CARITAS, ASSOCIAZIONE ANTIRACKET 'FALCONE-BORSELLINO', COOP PROGETTO POPOLARE, ANPAS PROTEZIONE CIVILE, A.P.A CROCE AMICA, ASSOCIAZIONE LILIT BOOKS MONTESCAGLIOSO, OGDB Orchestra giovanile di Basilicata, APEE (Associazione di psicopatologia dell'età evolutiva) al fine di arricchire, dentro e fuori, l'offerta culturale ed educativa d'Istituto.

Vincoli

Negli ultimi anni, accanto all'agricoltura tradizionale, si sono attuate forme di agricolture specializzate e di sperimentazione (agricoltura biologica) e si sono sviluppate iniziative nel campo dell'artigianato (abbigliamento, fotografia, lavorazione del legno e dei metalli) e del commercio, tuttavia a causa della crisi economica internazionale esse cominciano ad assottigliarsi. L'analisi della situazione socio-ambientale presenta problemi comuni al mondo giovanile di altre realtà; il pericolo maggiore sembra essere particolarmente costituito dalla diffusione della droga e dell'alcoolismo. Attualmente l'istituzione scolastica è impegnata ad incentivare forme di concreta collaborazione con le famiglie e le agenzie culturali presenti sul territorio attraverso interventi programmati. La Scuola deve, pertanto, dare risposte adeguate a breve e medio termine per: - valorizzare e recuperare l'identità culturale; - prevenire e limitare situazioni di disagio giovanile (droga, alcool e fumo); - conoscere, tutelare e valorizzare le risorse ambientali; - promuovere una migliore qualità della vita; - promuovere attività di laboratorio per scoprire attitudini e creare abilità da spendere nel mondo del lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede centrale dell'Istituto Comprensivo è situata nel rione M. Polo (plesso 'Don L. Palazzo') del Comune di Montescaglioso, le altre sedi si trovano in via S. Pellico, via Palermo e via S. D'Acquisto. Nella sede centrale sono presenti un laboratorio multimediale mobile, cinque Lim, una biblioteca scolastica e magistrale, una sala docenti, una palestra e un' Aula Magna. Nel plesso di Salvo D'Acquisto sono presenti due Lim; nel plesso di Pellico sono presenti due Lim.

Vincoli

Presenza della palestra nella sola sede centrale. La biblioteca scolastica è presente nei due plessi (sede centrale e plesso D'Acquisto). La costruzione della sede centrale risale al 1949. La costruzione del plesso D'Acquisto risale al 1971. La costruzione del plesso Pellico risale agli anni 1980. Due plessi non funzionanti in seguito ordinanza di sgombero del sindaco del 28/11/2008: Largo D'Acquisto (scuola infanzia transitoriamente ubicata presso primaria D'Acquisto dal 07/01/2009; Via Silvio Pellico: scuola infanzia transitoriamente ubicata presso sede centrale dal 09/12/2008 e dal 15/09/2011 presso plesso Pellico, edificio ex scuola media prima del comprensivo. Relativamente alla struttura non risultano presenti risorse economiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "DON LIBORIO PALAZZO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	MTIC823003
Indirizzo	RIONE MARCO POLO MONTESCAGLIOSO 75024 MONTESCAGLIOSO
Telefono	0835207109
Email	MTIC823003@istruzione.it
Pec	mtic823003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontescaglioso.edu.it/

❖ RIONE MARCO POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA82301X
Indirizzo	RIONE MARCO POLO MONTESCAGLIOSO 75024 MONTESCAGLIOSO





VIA PALERMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA823021
Indirizzo	VIA PALERMO MONTESCAGLIOSO 75024 MONTESCAGLIOSO

❖ **VIA S. PELLICO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA823032
Indirizzo	VIA S. PELLICO MONTESCAGLIOSO 75024 MONTESCAGLIOSO

❖ **LARGO S.D'ACQUISTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA823043
Indirizzo	LARGO S.D'ACQUISTO MONTESCAGLIOSO 75024 MONTESCAGLIOSO

❖ **DON LIBORIO PALAZZO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE823015
Indirizzo	RIONE M.POLO MONTESCAGLIOSO 75024 MONTESCAGLIOSO
Numero Classi	16
Totale Alunni	290

❖ **LARGO S.D'ACQUISTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE823026



Indirizzo LARGO S.D'ACQUISTO MONTESCAGLIOSO 75024
MONTESCAGLIOSO

Numero Classi 6

Totale Alunni 110

❖ **"C. SALINARI"-MONTESCAGLIOSO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MTMM823014

Indirizzo VIA SILVIO PELLICO MONTESCAGLIOSO 75024
MONTESCAGLIOSO

Numero Classi 12

Totale Alunni 254

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 3

Multimediale 2

Biblioteche Classica 2

Informatizzata 1

Aule Magna 1

Strutture sportive Palestra 1

Campo sportivo esterno 1

Servizi Mensa



Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori

60

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

10

Lim mobili

2

Approfondimento

Per svolgere le sue attività, l'Istituto dispone di aule didattiche alcune delle quali dotate di LIM avendo aderito la scuola ai PON FESR e ai progetti PNSD atelier creativi e biblioteche innovative. La scuola è dotata di una palestra nel plesso M. POLO e di un campo di calcio all'aperto e dispone di laboratori di informatica con postazioni mobili.

Sono però presenti due LIM portatili e dispositivi mobili in grado di realizzare aule tecnologiche mobili. L'utilizzo di tecnologie didattiche facilita l'apprendimento degli allievi e li rende protagonisti attivi del processo educativo.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

93

Personale ATA

17



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

1) PROMUOVERE LA CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Promuovere la formazione morale, umana e sociale ;Sviluppare il senso della responsabilità ; Essere consapevoli delle proprie inclinazioni

2) FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA SOCIALIZZAZIONE PER UNA NUOVA CITTADINANZA

Educare a vivere nel rispetto degli altri ; Rispettare le norme di comportamento ; Acquisire la consapevolezza dell'importanza dei ruoli presenti nei gruppi, nella classe, nella scuola; Educare alla solidarietà ed alla collaborazione; Educare al rispetto ed al riconoscimento delle differenze

3) SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO

Favorire l'acquisizione della consapevolezza della propria identità in relazione a se stessi e agli altri ; Promuovere la conoscenza del proprio ambiente dal punto di vista umano, sociale, economico e culturale ;Operare scelte realistiche e consapevoli

4) FAVORIRE LO SVILUPPO COGNITIVO

Educare a costruire il sapere riflettendo su quanto si impara e comprendendo le ragioni di un insuccesso; Sviluppare le capacità comunicative e operative utilizzando diversi linguaggi; Conoscere e comprendere i contesti naturali, sociali, culturali ed antropologici.

5) SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI AL PROBLEMA DELLA SALVAGUARDIA E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE ED ALL'USO RAZIONALE DELLE RISORSE NATURALI

Educare al rispetto delle strutture presenti nella scuola e nel territorio ;Educare alla presa di coscienza della necessità di vivere in ambienti puliti e salubri; Prendere coscienza delle iniziative che nascono dal rapporto tra scuola e territorio; Conoscere



il proprio territorio nelle varie componenti.

6) PROMUOVERE CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI E STILI DI VITA IN VISTA DI UN'EFFICACE PREVENZIONE DELLE MALATTIE LEGATE AD UNA SCORRETTA ALIMENTAZIONE

Educare ad una sana alimentazione sia a scuola sia in famiglia; Operare scelte consapevoli nella scelta dei cibi per prevenire le malattie derivanti da un'alimentazione scorretta ;Sviluppare la responsabilità verso la propria salute fisica, sociale e mentale

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione.

Traguardi

Rendere consapevoli gli alunni del proprio processo di formazione, promuovere comportamenti ispirati a principi di legalità.

Priorità

Includere gli alunni con disabilità.

Traguardi

Privilegiare metodologie didattiche quali cooperative learning, tutoring, laboratoriali con l'utilizzo delle tecnologie e delle risorse di rete.

Priorità

Includere gli alunni con bisogni educativi speciali.

Traguardi

Favorire il lavoro per classi aperte e piccoli gruppi; istituire la figura del tutor per gli alunni in difficoltà.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze



nell'ambito linguistico e logico matematico.

Traguardi

Programmare per classi parallele la somministrazione periodica di prove standardizzate sul modello invalsi.

Priorità

Ridurre l'eterogeneità dei risultati fra le classi migliorando le performance degli studenti.

Traguardi

Stabilire criteri per la costituzione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro; Condividere tecniche di valutazione.

Priorità

Ridurre la differenza di risultati degli alunni della scuola secondaria di primo grado rispetto ai risultati nazionali.

Traguardi

Favorire l'acquisizione delle competenze attraverso metodologie innovative.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare il senso di legalità e di un'etica della responsabilità.

Traguardi

Predisporre regole di comportamento condivise.

Priorità

Sviluppare l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, Sviluppare la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Traguardi

Realizzare ambienti di apprendimento sulla base di attitudini e interessi per valorizzare la collaborazione e le differenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardi

L'alunno deve sapere e saper fare, apprendere quei comportamenti che gli permetteranno di essere 'uomo e cittadino' europeo.



Priorità

Competenza digitale

Traguardi

Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi d'uso delle tecnologie.

Risultati A Distanza

Priorità

Rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza.

Traguardi

Realizzare attività in collaborazione fra i tre ordini di scuola per una maggiore riflessione sui saperi disciplinari e sul loro valore formativo.

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nella prosecuzione degli studi.

Traguardi

Valorizzare le differenze e gli apprendimenti acquisiti in altri contesti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto comprensivo "Palazzo-Salinari" opera in un contesto socio-culturale eterogeneo in cui i problemi e disagi, derivanti da diverse variabili, risultano sotto i riflettori delle agenzie educative principali, in primis la scuola.

La nostra mission è indubbiamente la formazione integrale della persona, attraverso pratiche inclusive che rispettino i tempi e gli stili di apprendimento, contrastino le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, valorizzino le diverse potenzialità di ciascuno e nel contempo contrastino la dispersione scolastica.

I percorsi da attuare mirano a garantire il successo formativo di ognuno,



promuovendo la collaborazione con diversi attori istituzionali e rafforzando la partecipazione delle famiglie nel processo formativo/educativo.

Il nostro istituto pone l'accento sullo sviluppo di competenze sociali e civiche, indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti; attua attività formative indirizzate a promuovere la cultura della solidarietà, della non violenza, della legalità, della parità di genere.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di

- diffondere la cultura dei diritti umani, i valori e le libertà da essi contemplati, intesi nei vari aspetti che riguardano la persona, la famiglia, le associazioni, le attività nelle quali l'essere umano si valorizza e si esalta.
- Educare i giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica, alle pari opportunità, responsabilizzandoli alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno.
- Favorire il dialogo tra giovani e adulti su temi e situazioni concrete vissute dai ragazzi, senza tralasciare le motivazioni che sottendono agli atti di



sopruso e di violenza e al disagio ad essi connesso.

- con riferimento al rispetto della persona, conoscere le conseguenze psico-fisiche e legali dell'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti e prevenirle

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Stabilire criteri per la costituzione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee fra loro. Condividere strumenti e metodologie di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione.

"Obiettivo:" Inserire nella progettazione del curricolo obiettivi di apprendimento su "Costituzione e istituzioni nazionali ed europee, principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile, valorizzazione del patrimonio culturale, diritto alla salute e al benessere della persona".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Includere gli alunni con disabilità'.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Includere gli alunni con bisogni educativi speciali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare il senso di legalità' e di un'etica della responsabilità'.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi,
Sviluppare la collaborazione e lo spirito di gruppo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza digitale

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli alunni nella prosecuzione degli studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare ambienti di apprendimento innovativi con uso di tecnologie didattiche che stimolino l'apprendimento di tipo cooperativista e costruzionista.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con disabilità'.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con bisogni educativi speciali.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze nell'ambito linguistico e logico matematico.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre l'eterogeneità dei risultati fra le classi migliorando le performance degli studenti.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare il senso di legalità e di un'etica della responsabilità.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi,
Sviluppare la collaborazione e lo spirito di gruppo.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza in materia di cittadinanza.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Rendere più incisiva la progettazione del curriculum verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare i risultati degli alunni nella prosecuzione degli studi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Strutturare percorsi di laboratorialità e catalizzare gli interventi al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con disabilità'.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con bisogni educativi speciali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso di legalità' e di un'etica della responsabilità'.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare l'autonomia di iniziativa e la capacità' di orientarsi,
Sviluppare la collaborazione e lo spirito di gruppo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza digitale

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rendere più' incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli alunni nella prosecuzione degli studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Creare occasioni formative definendo gli ambiti di intervento: competenze digitali, linguistiche, pratiche, didattiche ,innovative e inclusive.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con disabilità'.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con bisogni educativi speciali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso di legalità e di un'etica della responsabilità'.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi,
Sviluppare la collaborazione e lo spirito di gruppo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza digitale

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli alunni nella prosecuzione degli studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI



CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Realizzare una offerta formativa integrata con il territorio per promuovere la cultura della legalita' e della cittadinanza attiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Includere gli alunni con disabilita'.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Includere gli alunni con bisogni educativi speciali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare il senso di legalita' e di un'etica della responsabilita'.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare l'autonomia di iniziativa e la capacita' di orientarsi,
Sviluppare la collaborazione e lo spirito di gruppo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza in materia di cittadinanza.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Rendere piu' incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare i risultati degli alunni nella prosecuzione degli studi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIORNATE DELLA LEGALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Docenti dei tre ordini di scuola

Risultati Attesi

Nell'Istituto si realizzeranno giornate dedicate alla legalità in cui saranno invitati in modalità telematica testimoni di eccezione come rappresentanti delle Forze dell'ordine, Magistratura, Istituzioni e associazioni impegnate nella promozione della cultura della legalità .

Lo scopo delle varie attività è: Educare alla solidarietà e alla tolleranza; Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri, della loro diversità e della loro dignità; Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale; Comprendere che la legalità è un mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, coscienza dei diritti e doveri. Educare alla sicurezza come insieme di norme atte a tutelare la salute fisica, il benessere e la serena convivenza dei cittadini

❖ IO, TU...NOI
Descrizione Percorso

Il percorso "Io, tu...noi" rappresenta un percorso mirato al raggiungimento di obiettivi trasversali legati tra loro da un unico filo [conduttore:la](#) promozione della cultura della cittadinanza attiva.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire il learning by doing per invitare gli alunni a diventare responsabili della propria voglia di apprendere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con disabilità'.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con bisogni educativi speciali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze nell'ambito linguistico e logico matematico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre l'eterogeneità dei risultati fra le classi migliorando le performance degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso di legalità e di un'etica della responsabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi,
Sviluppare la collaborazione e lo spirito di gruppo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli alunni nella prosecuzione degli studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre interventi didattici volti alla valorizzazione delle differenze intellettive e delle abilità operative individuali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con disabilità'.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con bisogni educativi speciali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con disabilità'.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con bisogni educativi speciali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze nell'ambito linguistico e logico matematico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre l'eterogeneità dei risultati fra le classi migliorando le performance degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso di legalità e di un'etica della responsabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi,
Sviluppare la collaborazione e lo spirito di gruppo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli alunni nella prosecuzione degli studi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Realizzare una offerta formativa integrata con il territorio per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con disabilità'.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con bisogni educativi speciali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso di legalità e di un'etica della responsabilità.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi,
Sviluppare la collaborazione e lo spirito di gruppo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli alunni nella prosecuzione degli studi.

"Obiettivo:" Migliorare rapporti di collaborazione con le famiglie finalizzati alla condivisione del progetto educativo e formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con disabilità'.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Includere gli alunni con bisogni educativi speciali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Ridurre la differenza di risultati degli alunni della scuola secondaria di primo grado rispetto ai risultati nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza in materia di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli alunni nella prosecuzione degli studi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

I docenti dei tre ordini di scuola realizzeranno percorsi formativi finalizzati a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti.

Risultati Attesi

Innalzamento dei livelli di conoscenza e di competenza degli alunni e della capacità di trasferire quanto appreso in contesti

diversi

I percorsi da realizzare negli anni scolastici 2019/2022 saranno organizzati in una serie di esperienze di apprendimento diverse che, superando la logica codificata di lezione/esercizio/interrogazione, permetteranno di realizzare spazi laboratoriali in cui gli alunni saranno incoraggiati, anche con l'apporto di esperti esterni, alla riflessione sul proprio metodo di apprendimento, alla ricerca personale, alle attività di gruppo e cooperative. Inoltre il progetto consente agli alunni di acquisire certificazioni spendibili nella prosecuzione degli studi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME REDAZIONIAMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Scuola secondaria di primo grado

Risultati Attesi

1. Promuovere un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti,
2. Promuovere pari opportunità per riduzione delle diseguaglianze;
3. Sviluppare la cultura del volontariato nelle scuole;
4. Rafforzare la cittadinanza attiva, la cultura della legalità e corresponsabilità anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo e didattico è finalizzato a innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica come previsto dal ruolo della scuola nella società della conoscenza.

Gli aspetti innovativi della organizzazione consistono in una comunicazione efficiente e una organizzazione dei compiti in base al ruolo con relativa assunzione di responsabilità. Questo può avvenire con uso di protocollo digitale e piattaforme informatiche. Anche gli adempimenti amministrativo/contabili e la attività negoziale prevedono procedure trasparenti e basati su protocolli informatici.

Il modello didattico si basa su metodologie didattiche che mettono al centro del processo di insegnamento - apprendimento l'alunno e l'utilizzo di tecnologie.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico è:

il legale rappresentante della scuola autonoma, titolare delle relazioni sindacali, il responsabile della gestione delle risorse finanziarie nonché dei risultati del servizio, nell'ambito amministrativo.

Il Dirigente scolastico deve:

assicurare la gestione unitaria della scuola,

favorire il processo di insegnamento/apprendimento riconoscendo le risorse esistenti nella scuola e dando valore al loro operato,

interpretare gli aspetti pedagogici, sociologici e dell'educazione per quanto riguarda l'ambito culturale e di valorizzazione delle risorse umane,



curare i rapporti con il territorio assumendo un ruolo-guida nel coordinamento dell'organizzazione, per ciò che concerne l'ambito gestionale.

Al Dirigente scolastico viene affidato il potere di direttiva inteso come strumento determinante per la realizzazione dell'autonomia. Esso si esprime in termini di propulsione, indirizzo, controllo.

Per ottenere una gestione efficace dell'innovazione è opportuno: influenzare positivamente i propri collaboratori, stabilendo rapporti e relazioni non conflittuali, basate quindi sul consenso e sulla partecipazione; creare motivazione e interazione per il raggiungimento di specifici obiettivi; relazionarsi con il contesto interno ed esterno, con una comunicazione valida e funzionale agli scopi; coinvolgere l'organizzazione nel suo complesso sul quadro d'insieme dell'impianto innovativo.

Il Dirigente scolastico propone e supporta la partecipazione della scuola a misure specifiche di rinnovamento sia di risorse strutturali che di metodologie didattiche e percorsi proposti dalla comunità europea, MIUR, enti esterni riconosciuti, istituzioni locali e associazioni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

XXXXXXXXXX

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'utilizzo delle tecnologie consente di supportare e facilitare la collaborazione e la socializzazione, migliorando l'esperienza di apprendimento degli studenti. L'alunno partecipa in prima persona alla costruzione della conoscenza e la motivazione ad apprendere modifica in senso positivo l'efficacia dell'insegnamento. L'Istituto Comprensivo "Palazzo-Salinari" attua modalità didattiche complementari che integrano o sostituiscono la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Digital story telling
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	Redazione di giornali digitali e/o online
	MLOL
	Dalle scuole per le scuole- Matera 2019
	coding con piattaforma Scratch

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
RIONE MARCO POLO	MTAA82301X
VIA PALERMO	MTAA823021
VIA S. PELLICO	MTAA823032
LARGO S.D'ACQUISTO	MTAA823043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

DON LIBORIO PALAZZO

MTEE823015

LARGO S.D'ACQUISTO

MTEE823026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.



Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA****"C. SALINARI"-MONTESCAGLIOSO****MTMM823014****Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

RIONE MARCO POLO MTAA82301X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA PALERMO MTAA823021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA S. PELLICO MTAA823032

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

LARGO S.D'ACQUISTO MTAA823043

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

DON LIBORIO PALAZZO MTEE823015

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

LARGO S.D'ACQUISTO MTEE823026

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"C. SALINARI"-MONTESCAGLIOSO MTMM823014

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alla L.92/2019, l'Istituto Comprensivo "Palazzo-Salinari" prevede a partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale di Educazione Civica per un numero di ore annue non inferiore a 33.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"DON LIBORIO PALAZZO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso educativo-didattico che l'istituto Comprensivo "Palazzo-Salinari" segue, intende garantire il successo formativo degli alunni e far conseguire gradualmente loro gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline. Il riferimento di tale percorso è rappresentato dalle Nuove Indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia e il primo ciclo, presentate al Miur il 22 febbraio 2018 ed elaborate dal Comitato scientifico nazionale. La progettazione curricolare dell'istituto rilegge le Indicazioni nazionali del 2012, ricalibrando gli insegnamenti esistenti nell'ottica di una prospettiva più aperta verso le competenze chiave di cittadinanza richieste dalla programmazione europea.

ALLEGATO:

CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo "Palazzo- Salinari " persegue una progettazione integrata dei processi formativi che prevede interazioni tra le discipline sia in senso orizzontale, attraverso l'interdisciplinarietà, sia in senso verticale tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Il curriculum, realizzato dai docenti riuniti in apposite commissioni didattiche, delinea un processo graduale e coerente, continuo, progressivo e verticale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento ai traguardi in termini di risultati attesi, al fine di ricomporre il divario tra conoscenze e competenze dalla didattica alla valutazione. Esso mira a lavorare sulle competenze (traguardi) mediante una didattica più interattiva e dialogata all'interno della sezione/classe, che non abusa della lezione espositiva, ma prende avvio da situazioni di sfida (situazioni-problemi stimolanti) che generano curiosità, domande, problemi da affrontare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum dà fondamentale importanza al tema della cittadinanza che attraverserà tutte le discipline attraverso la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico, computazionale e digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il tema della cittadinanza costituisce il vero sfondo integratore del curriculum dell'Istituto Comprensivo "Palazzo-Salinari". Come suggerisce il documento delle nuove Indicazioni, il progetto educativo dell'istituto considera i seguenti riferimenti: -la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio della UE del 2006, con le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente"; -il documento del Consiglio d'Europa Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies" del 2016; -la Raccomandazione relativa al Quadro Europeo delle Qualifiche, del 2008; -l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile;

NOME SCUOLA

RIIONE MARCO POLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'Infanzia, pone una particolare attenzione al bambino, offrendo un contesto educativo intenzionalmente strutturato dal punto di vista organizzativo metodologico –didattico al fine di garantire e di consentire ad ogni singolo utente di ampliare, organizzare ed estendere le proprie conoscenze. Le Indicazioni Nazionali (2012) per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, la cittadinanza, le competenze dei bambini, per favorire la formazione integrale della persona. Tenendo presente i campi di esperienza che rappresentano i fondamenti culturali psico –pedagogici e didattici e rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini, LA NOSTRA PROGETTAZIONE si basa sui seguenti aspetti: -Valorizzazione del gioco. -Valorizzazione dell'esplorazione e della ricerca. -Valorizzazione della vita di relazione. -Mediazione didattica, usando strategie didattiche e strumenti adeguati. - Osservazione e valutazione. - Progettazione aperta e flessibile. -Valorizzazione della continuità verticale ed orizzontale (famiglia –scuola)

ALLEGATO:

CURRICOLO (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIV. (1)-CONVERTITO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'istituto Comprensivo "Palazzo- Salinari " persegue una progettazione integrata dei processi formativi che prevede interazioni tra le discipline sia in senso orizzontale, attraverso l'interdisciplinarietà, sia in senso verticale tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Il curriculum, realizzato dai docenti riuniti in apposite commissioni didattiche, delinea un processo graduale e coerente, continuo, progressivo e verticale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento ai traguardi in termini di risultati attesi, al fine di ricomporre il divario tra conoscenze e competenze dalla didattica alla valutazione. Esso mira a lavorare sulle competenze (traguardi) mediante una didattica più interattiva e dialogata all'interno della sezione/classe, che non abusa della lezione espositiva, ma prende avvio da situazioni di sfida (situazioni-problemi stimolanti) che generano curiosità, domande, problemi da affrontare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum dà fondamentale importanza al tema della cittadinanza che attraverserà tutte le discipline attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale, delle lingue, del pensiero matematico, computazionale e digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il progetto educativo-didattico assume quindi le competenze chiave come finalità dell'istruzione e dell'educazione e orizzonte di riferimento. Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Le competenze sono chiamate appunto "chiave", perché sono "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Nell'organizzare il nostro curriculum i campi di esperienza sono in accordo con le otto competenze chiave europee: - Competenza multilinguistica a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua e del campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE". - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; a cui fanno capo prevalentemente le competenze specifiche del campo di esperienza "LA CONOSCENZA DEL MONDO". - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sono le competenze facenti parte del campo "IL SE' E L'ALTRO". - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative alla lettura, fruizione, produzione di messaggi visivi, sonori, musicali, artistici; all'espressione corporea, del campo "IMMAGINI, SUONI, COLORI" e "IL CORPO E IL MOVIMENTO". - Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, naturalmente al livello iniziale proprio di una didattica della scuola dell'infanzia. I campi di esperienza in cui questa competenza può essere perseguita sono TUTTI. - Competenza imprenditoriale; a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali. I campi di esperienza in cui esercitarla sono TUTTI. - Competenza in materia di cittadinanza: competenza metodologica fondamentale cui non corrispondono nelle Indicazioni 2012 traguardi specifici; i campi di esperienza in cui esercitare questa competenza sono TUTTI.

NOME SCUOLA

VIA PALERMO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'Infanzia, pone una particolare attenzione al bambino, offrendo un

contesto educativo intenzionalmente strutturato dal punto di vista organizzativo metodologico –didattico al fine di garantire e di consentire ad ogni singolo utente di ampliare, organizzare ed estendere le proprie conoscenze. Le Indicazioni Nazionali (2012) per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, la cittadinanza, le competenze dei bambini, per favorire la formazione integrale della persona. Tenendo presente i campi di esperienza che rappresentano i fondamenti culturali psico-pedagogici e didattici e rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini, LA NOSTRA PROGETTAZIONE si basa sui seguenti aspetti: -Valorizzazione del gioco. -Valorizzazione dell'esplorazione e della ricerca. -Valorizzazione della vita di relazione. -Mediazione didattica, usando strategie didattiche e strumenti adeguati. - Osservazione e valutazione. - Progettazione aperta e flessibile. -Valorizzazione della continuità verticale ed orizzontale (famiglia –scuola)

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

L'istituto Comprensivo "Palazzo- Salinari " persegue una progettazione integrata dei processi formativi che prevede interazioni tra le discipline sia in senso orizzontale, attraverso l'interdisciplinarietà, sia in senso verticale tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Il curriculum, realizzato dai docenti riuniti in apposite commissioni didattiche, delinea un processo graduale e coerente, continuo, progressivo e verticale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento ai traguardi in termini di risultati attesi, al fine di ricomporre il divario tra conoscenze e competenze dalla didattica alla valutazione. Esso mira a lavorare sulle competenze (traguardi) mediante una didattica più interattiva e dialogata all'interno della sezione/classe, che non abusa della lezione espositiva, ma prende avvio da situazioni di sfida (situazioni-problemi stimolanti) che generano curiosità, domande, problemi da affrontare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum dà fondamentale importanza al tema della cittadinanza che attraverserà tutte le discipline attraverso la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico, computazionale e digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il progetto educativo-didattico assume quindi le competenze chiave come finalità dell'istruzione e dell'educazione e orizzonte di riferimento. Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Le competenze, sono chiamate appunto "chiave", perché sono "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Nell'organizzare il nostro curriculum i campi di esperienza sono in accordo con le otto competenze chiave europee: - Competenza multilinguistica a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua e del campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE". - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; a cui fanno capo prevalentemente le competenze specifiche del campo di esperienza "LA CONOSCENZA DEL MONDO". - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sono le competenze facenti parte del campo "IL SE' E L'ALTRO". - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative alla lettura, fruizione, produzione di messaggi visivi, sonori, musicali, artistici; all'espressione corporea, del campo "IMMAGINI, SUONI, COLORI" e "IL CORPO E IL MOVIMENTO". - Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, naturalmente al livello iniziale proprio di una didattica della scuola dell'infanzia. I campi di esperienza in cui questa competenza può essere perseguita sono TUTTI. - Competenza imprenditoriale; a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali. I campi di esperienza in cui esercitarla sono TUTTI. - Competenza in materia di cittadinanza: competenza metodologica fondamentale cui non corrispondono nelle Indicazioni 2012 traguardi specifici; i campi di esperienza in cui esercitare questa competenza sono TUTTI.

NOME SCUOLA

VIA S. PELLICO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia, pone una particolare attenzione al bambino, offrendo un

contesto educativo intenzionalmente strutturato dal punto di vista organizzativo metodologico –didattico al fine di garantire e di consentire ad ogni singolo utente di ampliare, organizzare ed estendere le proprie conoscenze. Le Indicazioni Nazionali (2012) per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, la cittadinanza, le competenze dei bambini, per favorire la formazione integrale della persona. Tenendo presente i campi di esperienza che rappresentano i fondamenti culturali psico-pedagogici e didattici e rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini, LA NOSTRA PROGETTAZIONE si basa sui seguenti aspetti: -Valorizzazione del gioco. -Valorizzazione dell'esplorazione e della ricerca. -Valorizzazione della vita di relazione. -Mediazione didattica, usando strategie didattiche e strumenti adeguati. - Osservazione e valutazione. - Progettazione aperta e flessibile. -Valorizzazione della continuità verticale ed orizzontale (famiglia –scuola)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'istituto Comprensivo "Palazzo- Salinari " persegue una progettazione integrata dei processi formativi che prevede interazioni tra le discipline sia in senso orizzontale, attraverso l'interdisciplinarietà, sia in senso verticale tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Il curriculum, realizzato dai docenti riuniti in apposite commissioni didattiche, delinea un processo graduale e coerente, continuo, progressivo e verticale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento ai traguardi in termini di risultati attesi, al fine di ricomporre il divario tra conoscenze e competenze dalla didattica alla valutazione. Esso mira a lavorare sulle competenze (traguardi) mediante una didattica più interattiva e dialogata all'interno della sezione/classe, che non abusa della lezione espositiva, ma prende avvio da situazioni di sfida (situazioni-problemi stimolanti) che generano curiosità, domande, problemi da affrontare

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum dà fondamentale importanza al tema della cittadinanza che attraverserà tutte le discipline attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale, delle lingue, del pensiero matematico, computazionale e digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il progetto educativo-didattico assume quindi le competenze chiave come finalità dell'istruzione e dell'educazione e orizzonte di riferimento. Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Le competenze, sono chiamate appunto "chiave", perché sono "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Nell'organizzare il nostro curriculum i campi di esperienza sono in accordo con le otto competenze chiave europee: - Competenza multilinguistica a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua e del campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE". - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; a cui fanno capo prevalentemente le competenze specifiche del campo di esperienza "LA CONOSCENZA DEL MONDO". - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sono le competenze facenti parte del campo "IL SE' E L'ALTRO". - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative alla lettura, fruizione, produzione di messaggi visivi, sonori, musicali, artistici; all'espressione corporea, del campo "IMMAGINI, SUONI, COLORI" e "IL CORPO E IL MOVIMENTO". - Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, naturalmente al livello iniziale proprio di una didattica della scuola dell'infanzia. I campi di esperienza in cui questa competenza può essere perseguita sono TUTTI. - Competenza imprenditoriale; a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali. I campi di esperienza in cui esercitarla sono TUTTI. - Competenza in materia di cittadinanza: competenza metodologica fondamentale cui non corrispondono nelle Indicazioni 2012 traguardi specifici; i campi di esperienza in cui esercitare questa competenza sono TUTTI.

NOME SCUOLA

LARGO S.D'ACQUISTO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia, pone una particolare attenzione al bambino, offrendo un

contesto educativo intenzionalmente strutturato dal punto di vista organizzativo metodologico –didattico al fine di garantire e di consentire ad ogni singolo utente di ampliare, organizzare ed estendere le proprie conoscenze. Le Indicazioni Nazionali (2012) per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, la cittadinanza, le competenze dei bambini, per favorire la formazione integrale della persona. Tenendo presente i campi di esperienza che rappresentano i fondamenti culturali psico-pedagogici e didattici e rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini, LA NOSTRA PROGETTAZIONE si basa sui seguenti aspetti: -Valorizzazione del gioco. -Valorizzazione dell'esplorazione e della ricerca. -Valorizzazione della vita di relazione. -Mediazione didattica, usando strategie didattiche e strumenti adeguati. - Osservazione e valutazione. - Progettazione aperta e flessibile. -Valorizzazione della continuità verticale ed orizzontale (famiglia –scuola)

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

L'istituto Comprensivo "Palazzo- Salinari " persegue una progettazione integrata dei processi formativi che prevede interazioni tra le discipline sia in senso orizzontale, attraverso l'interdisciplinarietà, sia in senso verticale tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Il curriculum, realizzato dai docenti riuniti in apposite commissioni didattiche, delinea un processo graduale e coerente, continuo, progressivo e verticale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento ai traguardi in termini di risultati attesi, al fine di ricomporre il divario tra conoscenze e competenze dalla didattica alla valutazione. Esso mira a lavorare sulle competenze (traguardi) mediante una didattica più interattiva e dialogata all'interno della sezione/classe, che non abusa della lezione espositiva, ma prende avvio da situazioni di sfida (situazioni-problemi stimolanti) che generano curiosità, domande, problemi da affrontare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum dà fondamentale importanza al tema della cittadinanza che attraverserà tutte le discipline attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale, delle lingue, del pensiero matematico, computazionale e digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il progetto educativo-didattico assume quindi le competenze chiave come finalità dell'istruzione e dell'educazione e orizzonte di riferimento. Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Le competenze, sono chiamate appunto "chiave", perché sono "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Nell'organizzare il nostro curriculum i campi di esperienza sono in accordo con le otto competenze chiave europee: - Competenza multilinguistica a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua e del campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE". - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; a cui fanno capo prevalentemente le competenze specifiche del campo di esperienza "LA CONOSCENZA DEL MONDO". - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sono le competenze facenti parte del campo "IL SE' E L'ALTRO". - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative alla lettura, fruizione, produzione di messaggi visivi, sonori, musicali, artistici; all'espressione corporea, del campo "IMMAGINI, SUONI, COLORI" e "IL CORPO E IL MOVIMENTO". - Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, naturalmente al livello iniziale proprio di una didattica della scuola dell'infanzia. I campi di esperienza in cui questa competenza può essere perseguita sono TUTTI. - Competenza imprenditoriale; a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali. I campi di esperienza in cui esercitarla sono TUTTI. - Competenza in materia di cittadinanza: competenza metodologica fondamentale cui non corrispondono nelle Indicazioni 2012 traguardi specifici; i campi di esperienza in cui esercitare questa competenza sono TUTTI.

NOME SCUOLA

DON LIBORIO PALAZZO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso educativo-didattico che l'istituto Comprensivo "Palazzo-Salinari" segue,

intende garantire il successo formativo degli alunni e far conseguire gradualmente loro gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline. Il riferimento di tale percorso è rappresentato dalle Nuove Indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia e il primo ciclo, presentate al Miur il 22 febbraio 2018 ed elaborate dal Comitato scientifico nazionale. La progettazione curricolare dell'istituto rilegge le Indicazioni nazionali del 2012, ricalibrando gli insegnamenti esistenti nell'ottica di una prospettiva più aperta verso le competenze chiave di cittadinanza richieste dalla programmazione europea.

ALLEGATO:

CURRICOLO (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il

principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIV. (1)-CONVERTITO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'Istituto Comprensivo "Palazzo- Salinari " persegue una progettazione integrata dei processi formativi che prevede interazioni tra le discipline sia in senso orizzontale, attraverso l'interdisciplinarietà, sia in senso verticale tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Il curriculum, realizzato dai docenti riuniti in apposite commissioni didattiche, delinea un processo graduale e coerente, continuo, progressivo e verticale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento ai traguardi in termini di risultati attesi, al fine di ricomporre il divario tra conoscenze e competenze dalla didattica alla valutazione. Esso mira a lavorare sulle competenze (traguardi) mediante una didattica più interattiva e dialogata all'interno della sezione/classe, che non abusa della lezione espositiva, ma prende avvio da situazioni di sfida (situazioni-problemi stimolanti) che generano curiosità, domande, problemi da affrontare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum dà fondamentale importanza al tema della cittadinanza che attraverserà tutte le discipline attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale delle lingue, del pensiero matematico, computazionale e digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il tema della cittadinanza costituisce il vero sfondo integratore del curriculum dell'Istituto Comprensivo "Palazzo-Salinari". Come suggerisce il documento delle nuove Indicazioni, il progetto educativo dell'istituto considera i seguenti riferimenti: -Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), con le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente"; -il documento del Consiglio d'Europa Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies" del 2016; -la Raccomandazione relativa al Quadro Europeo delle Qualifiche, del 2008; -'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile;

NOME SCUOLA

LARGO S.D'ACQUISTO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso educativo-didattico che l'istituto Comprensivo "Palazzo-Salinari" segue, intende garantire il successo formativo degli alunni e far conseguire gradualmente loro gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline. Il riferimento di tale percorso è rappresentato dalle Nuove Indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia e il primo ciclo, presentate al Miur il 22 febbraio 2018 ed elaborate dal Comitato scientifico nazionale. La progettazione curricolare dell'istituto rilegge le Indicazioni nazionali del 2012, ricalibrando gli insegnamenti esistenti nell'ottica di una prospettiva più aperta verso le competenze chiave di cittadinanza richieste dalla programmazione europea.

ALLEGATO:

CURRICOLO (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale

delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIV. (1)-CONVERTITO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'Istituto Comprensivo "Palazzo- Salinari " persegue una progettazione integrata dei processi formativi che prevede interazioni tra le discipline sia in senso orizzontale, attraverso l'interdisciplinarietà, sia in senso verticale tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Il curriculum, realizzato dai docenti riuniti in apposite commissioni didattiche, delinea un processo graduale e coerente, continuo, progressivo e verticale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento ai traguardi in termini di risultati attesi, al fine di ricomporre il divario tra conoscenze e competenze dalla didattica alla valutazione. Esso mira a lavorare sulle competenze (traguardi) mediante una didattica più interattiva e dialogata all'interno della sezione/classe, che non abusa della lezione espositiva, ma prende avvio da situazioni di sfida (situazioni-problemi stimolanti) che generano curiosità, domande, problemi da affrontare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum dà fondamentale importanza al tema della cittadinanza che attraverserà tutte le discipline attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale delle lingue, del pensiero matematico, computazionale e digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il tema della cittadinanza costituisce il vero sfondo integratore del curricolo dell'Istituto Comprensivo "Palazzo-Salinari". Come suggerisce il documento delle nuove Indicazioni, il progetto educativo dell'istituto considera i seguenti riferimenti: -Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), con le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente"; -il documento del Consiglio d'Europa Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies" del 2016; -la Raccomandazione relativa al Quadro Europeo delle Qualifiche, del 2008; -'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

NOME SCUOLA

"C. SALINARI"-MONTECAGLIOSO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso educativo-didattico che l'istituto Comprensivo "Palazzo-Salinari" segue, intende garantire il successo formativo degli alunni e far conseguire gradualmente loro gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline. Il riferimento di tale percorso è rappresentato dalle Nuove Indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia e il primo ciclo, presentate al Miur il 22 febbraio 2018 ed elaborate dal Comitato scientifico nazionale. La progettazione curricolare dell'istituto rilegge le Indicazioni nazionali del 2012, ricalibrando gli insegnamenti esistenti nell'ottica di una prospettiva più aperta verso le competenze chiave di cittadinanza richieste dalla programmazione europea.

ALLEGATO:

CURRICOLO (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di

partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIV. (1)-CONVERTITO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'Istituto Comprensivo "Palazzo- Salinari " persegue una progettazione integrata dei processi formativi che prevede interazioni tra le discipline sia in senso orizzontale, attraverso l'interdisciplinarietà, sia in senso verticale tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Il curriculum, realizzato dai docenti riuniti in apposite commissioni didattiche, delinea un processo graduale e coerente, continuo, progressivo e verticale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento ai traguardi in termini di risultati attesi, al fine di ricomporre il divario tra conoscenze e competenze dalla didattica alla valutazione. Esso mira a lavorare sulle competenze (traguardi) mediante una didattica più interattiva e dialogata all'interno

della sezione/classe, che non abusa della lezione espositiva, ma prende avvio da situazioni di sfida (situazioni-problemi stimolanti) che generano curiosità, domande, problemi da affrontare

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum dà fondamentale importanza al tema della cittadinanza che attraverserà tutte le discipline attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale delle lingue, del pensiero matematico, computazionale e digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il tema della cittadinanza costituisce il vero sfondo integratore del curriculum dell'Istituto Comprensivo "Palazzo-Salinari". Come suggerisce il documento delle nuove Indicazioni, il progetto educativo dell'istituto considera i seguenti riferimenti: -Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), con le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente"; -il documento del Consiglio d'Europa Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies" del 2016; -la Raccomandazione relativa al Quadro Europeo delle Qualifiche, del 2008; -'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREE A RISCHIO

Le azioni predisposte risultano essere coerenti con il curriculum dell'istituto in quanto esse mirano a lavorare sulle competenze mediante una didattica più interattiva e laboratoriale che non abusa della lezione espositiva ma prende avvio da situazioni che generano curiosità, domande, problemi da affrontare. Le stesse azioni promuovono lo sviluppo di una competenza civica, non riferita esclusivamente ad una disciplina in particolare ma basata sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. La base comune di questa competenza comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. Saper

valorizzare la diversità e rispettare gli altri. Essere pronti a superare i pregiudizi e a cercare compromessi. azione 1 : laboratori per l'integrazione azione 2 : recupero delle competenze di base azione 3 : laboratorio espressivo/artistici/musicali azione 4 : laboratori di cittadinanza attiva Gli interventi sono rivolti prioritariamente agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, e in particolar modo ad: • alunni del primo ciclo con competenze disciplinari acquisite non corrispondenti alla classe frequentata; • alunni della scuola con forte disagio socio – culturale. • alunni stranieri

Obiettivi formativi e competenze attese

• Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione. • Sviluppare il senso di legalità e di un'etica della responsabilità. • Sviluppare l'autonomia d'iniziativa e la capacità di orientarsi, la collaborazione e lo spirito di gruppo. • migliorare i comportamenti degli allievi a rischio • incoraggiare la costruzione di relazioni positive tra i pari e con gli adulti. • proporre la scuola come spazio, sano e protetto, di aggregazione e crescita culturale. • realizzare interventi di personalizzazione finalizzati al recupero delle strumentalità di base. • Proporre modelli culturali predisposti all'accoglienza e al rispetto delle diversità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CALEIDOS

L'Istituto Palazzo Salinari è partner del Progetto Caleidos, progetto interregionale sostenuto da Impresa coi bambini e Fondazione per il Sud che vede il territorio di Montescaglioso e la Cooperativa Progetto Popolare bacino di cambiamento e potenziamento del benessere della collettività. La scuola diventa nucleo fondante nonché attiva protagonista di tale progetto triennale e di ampio respiro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività che si svolgeranno durante le ore mattutine presso i Plessi afferenti al Comprensivo Salinari hanno come obiettivi cardine: 1) Migliorare le condizioni educative e relazionali dei minori attraverso iniziali fasi di conoscenza e osservazione in classe per aumentare le attività a supporto delle famiglie e dei minori beneficiari, e delle insegnanti. 2) Agire per contrastare la povertà educativa, attraverso mappature delle situazioni nelle classi e fuori. Le insegnanti saranno protagoniste nel fornire conoscenza. 3) Innovare i propri metodi didattici facendo riferimento a competenze

pedagogiche delle insegnanti già presenti e essere da sostegno e affiancamento. Imparare insieme come relazionarci ai bambini. 4) Conoscere le problematiche e i punti di forza dei partecipanti alle attività sia dei minori che delle insegnanti. Soprattutto puntare alle risorse presenti, a quello che funziona per usarlo nel disagio, se presente. 5) Attivare dinamiche di inclusione mediante attività laboratoriali, di espressione narrativa, di racconto in gruppo e di espressione emotiva attraverso non solo la parola. Le forme di espressività si cercheranno insieme ai partecipanti. Per esempio arte, pittura, disegno in base alle attitudini di ciascun membro del gruppo. 6) Supportare gli altri attori coinvolti rispetto ai bisogni sanitari infantili, fondamentale per rilevare situazioni problematiche in maniera precoce e preventiva. 7) Co-progettare con le insegnanti in maniera continua e costante in base ai gruppi di bambini, essere sostanzialmente portatori di benessere psichico, emotivo e relazionale.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ #INSIEME REDAZIONIAMO

L'idea a fondamento della proposta trae origine dall'analisi del contesto territoriale in cui saranno realizzate le attività. Di fatto, il progetto nasce dalla necessità di promuovere e diffondere la cultura del volontariato, agendo nelle scuole attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni e indiretto dei docenti e delle famiglie. In sintesi, la costruzione di una rete aperta, intesa come comunità di pratiche, tenderà da un lato a raccogliere le istanze provenienti dal territorio, dall'altro a promuovere in modalità condivisa azioni in grado di generare soluzioni alle problematiche e favorire processi che alimentano la cultura del volontariato quale cultura della cittadinanza attiva. Particolare enfasi sarà data al ruolo dei giovani studenti che potranno adottare forme di studio che tengono conto del valore delle persone, dell'ambiente, delle tecnologie e della creatività. La Creazione di una Redazione giornalistica 3.0 garantirà la partecipazione attiva dei ragazzi per: informare, pubblicare articoli e reportage, organizzare campagne di comunicazione a mezzo stampa e web mirate a promuovere l'integrazione tra i popoli, la prevenzione delle dipendenze e dei fenomeni quali cyberbullismo, ma anche la sviluppo e il rafforzamento cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione di un bene tangibile o intangibile della propria città.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un'educazione di qualità equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti
- promuovere pari opportunità per riduzione delle diseguaglianze
- sviluppare la cultura del volontariato nelle scuole
- rafforzare la cittadinanza attiva, la cultura della legalità e corresponsabilità anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

La scuola propone azioni di formazione ai docenti al fine di accrescere le loro competenze digitali e realizzare una didattica innovativa.

Anche dal punto amministrativo l'intento è quello di realizzare azioni di snellimento delle pratiche attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Partecipazione a concorsi tramite piattaforme digitali- Repubblica scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Prestiti digitali tramite MLOL.

Progetti europei tramite piattaforma e-twinning,.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Il progetto consentirà di utilizzare nuove metodologie didattiche per la formazione e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, quali in particolare la comprensione del testo e la competenza "imparare ad imparare" connessa all'apprendimento autonomo, alla capacità di svolgere ricerca, di organizzare il proprio studio, sia a livello individuale sia in gruppo.

Inoltre la biblioteca scolastica assumerà il ruolo di centro di formazione permanente e luogo di crescita culturale, anche in rete con il territorio.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'istituto offre la possibilità ai docenti di partecipare ad ambienti laboratoriali didattici innovativi per la formazione (Future Labs) in modalità webinar. Si tratta di **percorsi di formazione** dedicati alle competenze digitali da applicare nella didattica per favorire i processi di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

insegnamento/apprendimento, destinato ai docenti di ogni ordine e grado:

- ***Digital storytelling, Podcasting,***
- ***Didattica per immagini con i nuovi strumenti del web,***
- ***la narrazione digitale,***
- ***Minecraft Education,***
- ***La comunicazione del docente nella didattica a distanza,***
- ***Mente e didattica per una didattica coinvolgente,***
- ***Coding con Python,***
- ***Grafica 3D come strumento didattico,***
- ***Strumenti digitali per la gestione di classi difficili,***
- ***Visual Storytelling.***

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

RIONE MARCO POLO - MTAA82301X

VIA PALERMO - MTAA823021

VIA S. PELLICO - MTAA823032

LARGO S.D'ACQUISTO - MTAA823043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione prevede

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;

- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
 - un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.
- Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in una apposita scheda che viene consegnata alle insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"C. SALINARI"-MONTESCAGLIOSO - MTMM823014

Criteri di valutazione comuni:

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi agli orari obbligatori, sia quelli riferiti agli orari facoltativi opzionali curricolari ed extracurricolari, scelti dai docenti e dagli studenti.

Gli insegnanti procedono anche alla valutazione conclusiva dei singoli alunni ai fini del passaggio al periodo successivo. Con deliberazione motivata, l'équipe pedagogica può, altresì, non ammettere gli alunni alla classe intermedia.

Il terzo anno si conclude con l'esame di Stato, che è titolo di accesso al sistema dei licei e a quello dell'istruzione e della formazione professionale.

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione di processi cognitivi, è orientativa e sarà preceduta da opportune prove di controllo /verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento/insegnamento e sarà strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica.

Le équipes pedagogiche studieranno sistemi di riferimento il più possibile omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da:

Questionari

Prove soggettive/oggettive Prove pratiche

Test oggettivi

Colloqui con gli alunni (interrogazioni)

Questi strumenti saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative

Per preparare gli alunni alle prove INVALSI, le quali sono uguali su tutto il territorio nazionale, anche nella valutazione, e non tengono conto né dei diversi contesti scolastici né dei diversi programmi svolti dalle singole scuole, saranno effettuate esercitazioni in classe mediante la somministrazione delle prove nazionali svolte nei precedenti anni scolastici.

Esse avranno il fine di verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti in italiano e matematica.

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di sostegno.

La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

Ai fini di una corretta, completa e trasparente valutazione ciascun docente è tenuto ad effettuare, in ogni quadrimestre, tre prove orali e tre scritte per le discipline che le prevedono; per la lingua francese, a causa del limitato numero di ore curricolari, saranno svolte tre prove orali e due prove scritte.

ALLEGATI: SCHEDA PER LA RILEVAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA-converted.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il giudizio di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; lo Statuto degli studenti e delle studentesse, il Patto educativo di Corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La scuola promuove iniziative finalizzate alla valorizzazione dei comportamenti positivi e al coinvolgimento dei genitori degli studenti.

La valutazione viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Il giudizio di comportamento non comporta la non ammissione alla classe

successiva o all'Esame di Stato Conclusivo del primo ciclo d'istruzione; la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo è prevista solo nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9bis del DPR n.249/1998, Dlgs 62/13 aprile 2017).

ALLEGATI: DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della secondaria di primo grado è prevista anche in caso di livelli di apprendimento solo "parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". In questo caso, diviene obbligatorio per l'istituzione scolastica attivare specifiche strategie di miglioramento per sostenere il raggiungimento dei necessari livelli di apprendimento da parte degli alunni più deboli.

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico per il singolo alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n°62, per il primo ciclo.

La valutazione è coerente con le competenze, attività e conoscenze indicate nelle varie programmazione disciplinari e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni, delle conoscenze e delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DON LIBORIO PALAZZO - MTEE823015

LARGO S.D'ACQUISTO - MTEE823026

Criteri di valutazione comuni:

In riferimento al 'decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni,

dalla legge 6 giugno 2020, n. 41' e dall'ordinanza ministeriale del 04.12.2020, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità che saranno definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione di processi cognitivi, è orientativa e sarà preceduta da opportune prove di controllo /verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento/insegnamento e sarà strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica.

Le équipes pedagogiche studieranno sistemi di riferimento il più possibile omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da:

Questionari Prove soggettive/oggettive Prove pratiche Test oggettivi Colloqui con gli alunni

(interrogazioni). Questi strumenti saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative.

Per preparare gli alunni alle prove INVALSI, le quali sono uguali su tutto il territorio nazionale, anche nella valutazione, e non tengono conto né dei diversi contesti scolastici né dei diversi programmi svolti dalle singole scuole, saranno effettuate esercitazioni in classe mediante la somministrazione delle prove nazionali svolte nei precedenti anni scolastici.

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di sostegno.

La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

ALLEGATI: Allegato 2 descrittori valutazione disciplinare.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel

documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: Allegato 3 indicatori comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n°62, per il primo ciclo.

La valutazione è coerente con le competenze, attività e conoscenze indicate nelle varie programmazioni disciplinari e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni, delle conoscenze e delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento dell'IRC:

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

ALLEGATI: Allegato 4 Valutazione IRC.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella prospettiva dell'inclusione che ha allargato la platea dei bisogni educativi, la scuola prevede e attua azioni strategiche orientate a consentire a tutti gli alunni, che per ragioni di natura diversa (soggettive, oggettive e ambientali) hanno visto condizionare negativamente il loro percorso educativo e di apprendimento. La nostra scuola valorizza la diversità degli alunni come risorsa e ricchezza e sostiene gli stessi attraverso una mediazione didattica forte e decisa. La pianificazione degli interventi per l'inclusione avviene, a livello di scuola, attraverso la predisposizione del PAI (inteso come risorsa strategica per migliorare la qualità dei risultati in termini di inclusione e per permettere il coinvolgimento di tutta la comunità educante) e a livello del team e dei consigli di classe attraverso la predisposizione dei PDP e dei PEI che rappresentano una risorsa privilegiata per la progettazione corresponsabile dell'intervento educativo e didattico. Inoltre la scuola ha predisposto due sportelli di ascolto tenuti da due psicologhe che si occupano rispettivamente di disagio sociale e scolastico e di disturbi specifici di apprendimento. La nostra scuola è attenta a fornire ai docenti la formazione per l'inclusione scolastica e, oltre alla partecipazione al piano triennale di formazione di ambito, aderisce al progetto Dislessia Amica corso avanzato, organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia.

Punti di debolezza

Il numero di insegnanti di sostegno non garantisce una copertura adeguata agli alunni con disabilità (certificati legge 104) presenti nella scuola. In alcuni casi si fa ricorso alle figure professionali garantite dall'ente locale, che supportano gli insegnanti nel processo di socializzazione e di autonomia di ogni singolo alunno. Le ore assegnate, però, non risultano essere sufficienti a coprire tutte le esigenze.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La rilevazione delle difficoltà viene effettuata attraverso schede di osservazione e di verifica compilate dagli insegnanti all'interno dei consigli di classe. Le fasce di alunni che presentano maggiori carenze sono quelle a rischio di emarginazione e disagio sociale. Gli interventi consistono nelle attività di consulenza e assistenza agli alunni, nella promozione dello studio individuale per il recupero delle carenze riscontrate e per il miglioramento dell'apprendimento. Per sostenere la motivazione allo studio e il recupero delle discipline, la scuola organizza progetti che privilegiano attività laboratoriali e tecnico-pratiche in orario curricolare e/o extracurricolare e corsi di recupero. Si ricorre a figure esterne (pedagogisti, consulenti, docenti specialistici) che si inseriscono nei percorsi formativi integrati.

Punti di debolezza

Le attività predisposte non sempre sono sufficienti a supportare le difficoltà degli alunni sia per la carenza di risorse sia per le difficoltà degli alunni a frequentarli. La disaffezione alla scuola è presente in alcuni studenti e spesso è accompagnata da disinteresse della famiglia. È necessario il supporto delle istituzioni per colmare il disagio socio-economico presente in alcune famiglie. Ancora pochi gli interventi previsti per potenziare le competenze di studenti con particolari attitudini disciplinari; solo per la lingua Inglese sono previste le certificazioni

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Pei è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per gli alunni diversamente abili. Esso di cui all'art. 12 comma 5, della legge 104 e modificato dal decreto 66/17 tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento (diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale) per individuare strumenti, strategie e modalità per la realizzazione di un ambiente di apprendimento

nelle dimensioni della relazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e dell'autonomia. Inoltre esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione didattica individualizzata. Il Pei viene redatto, a partire dalla scuola dell'infanzia, all'inizio di ogni anno scolastico e al passaggio da un ordine di scuola all'altro. E' soggetto a revisione durante l'anno scolastico al fine di monitorare e controllare il raggiungimento, o meno, degli obiettivi previsti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: . gli insegnanti di sostegno, - gli insegnanti contitolari scuola primaria e dell'infanzia) il consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado) che lo elaborano e lo approvano. E' prevista la partecipazione: - dei genitori e o di chi ne esercita la responsabilità; - delle figure professionali interne ed esterne che interagiscono con la classe e con l'alunno diversamente abile (assistenti alla comunicazione e tiflogia).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

la famiglia assume un ruolo importante nella scuola partecipando attivamente nei vari progetti di inclusione, nei gruppi di lavoro di istituto. Rappresenta un punto di raccordo tra la scuola e i centri di riabilitazione che seguono gli alunni nei percorsi di psicomotricità, logopedia ed altro.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo

Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività previste nel PEI. Secondo l'art.11 del decreto legislativo 62/17 l'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo avviene sempre facendo riferimento al PEI. Gli alunni partecipano alle prove standardizzate, il consiglio può prevedere adeguate misure compensative o dispensative o predisporre adattamenti specifici o l'esonero dalla prova. E' previsto l'utilizzo di sussidi didattici se nel corso dell'anno sono stati utilizzati per l'attuazione del pei. Se necessario sono previste prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove hanno valore equipollente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento finale. Per quel che riguarda gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento DSA la valutazione è coerente con il piano didattico personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per garantire l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola vengono svolte attività di accoglienza degli alunni diversamente abili e degli alunni con bisogni educativi speciali. Sono previsti incontri tra gli insegnanti del precedente ordine di scuola e il successivo. Gli insegnanti prendono visione della documentazione per poter programmare attività di accoglienza adatte ad ogni singolo alunno. Gli alunni diversamente abili vengono inseriti nelle classi insieme ad uno o più compagni che possano supportarlo nella fase di inserimento. Tutti gli alunni partecipano alle iniziative di orientamento organizzate dall'istituto.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. 2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. 3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

ALLEGATI:

DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo anomalie o violazioni; accogliere insegnanti di nuova nomina e fornire loro copia dei Regolamenti della scuola e del Piano di Sicurezza; sostituire il Dirigente, in caso di assenza o impedimento, alla Presidenza degli Organi Collegiali; collaborare con i coordinatori delle attività educative di tutti i plessi; collaborare con il D.S.G.A. e il personale di segreteria; g) assistere il Dirigente nella predisposizione delle circolari e verificare che le circolari siano pubblicate; segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività; provvedere al coordinamento, alla verifica e alla tenuta dei documenti di programmazione (P.O.F., Carta dei servizi e documenti ad essi collegati); collaborare con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; partecipare, in qualità di membro	2
----------------------	--	---



	di diritto, allo Staff di direzione, alla Commissione POF e collaborare con il DS nella predisposizione degli orari dei docenti; in occasione degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione realizzare un'azione di raccordo fra istituzione scolastica e Commissione; fornire ai docenti la documentazione e i materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto; partecipare a incontri con organismi esterni su delega del Dirigente Scolastico; predisporre la rimodulazione dell'orario ed individuare i docenti per la sostituzione degli insegnanti assenti di concerto con il personale dell'ufficio di segreteria; attivare e gestire le fasi per l'uso del registro elettronico (registro personale dei docenti e registro di classe); coordinare le varie attività dei plessi (es. attività di inizio anno, Natale, Carnevale, fine anno).	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	costituiscono lo staff i docenti responsabili degli ordini di scuola , i docenti incaricati di FF.SS., i responsabili di plesso	10
Funzione strumentale	si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione	10
Responsabile di plesso	garantire il corretto funzionamento del plesso scolastico a cui è stato assegnato assumere un ruolo attivo nel servizio di protezione e prevenzione	7
Animatore digitale	Riveste un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai	1



	contenuti del PNSD pertanto organizza attività di formazione del personale docente/ATA e attività con gli alunni (giornate del coding, formazione e utilizzo consapevole delle nuove tecnologie)	
Team digitale	favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	3
coordinatore del GLI	realizza UN EFFICACE COORDINAMENTO DI TUTTE LE ATTIVITÀ PROGETTUALI DI ISTITUTO, FINALIZZATE A PROMUOVERE LA PIENA INTEGRAZIONE DI OGNI ALUNNO NEL CONTESTO DELLA CLASSE E DELLA SCUOLA» Il tutto affinché le previsioni normative – spesso assai innovative e incisive – possano trovare riscontro nella loro concreta e puntuale attuazione	1
R.S.P.P.	individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; elaborazione delle	1



	misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	supporto alle attività didattiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di potenziamento per alunni non italofoni attività di supporto agli alunni diversamente abili approfondimento musicale per alunni della scuola primaria e secondaria con realizzazione di manifestazioni e partecipazione ai concorsi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino
Ufficio protocollo	Tenuta del registro protocollo Gestione Posta Elettronica Controllo Siti CSA MATERA e USR Basilicata archiviazione atti.
Ufficio acquisti	Il dirigente stabilisce le priorità negli acquisti necessari per un corretto funzionamento didattico ed amministrativo. L'Ufficio coordinato dal dsga si occupa delle attività negoziali in conformità con le norme in materia di acquisti da parte delle amm.ni pubbliche e procede la tutta l'attività istruttoria .
Ufficio per la didattica	Libri di testo, buono libri iscrizioni trasferimento alunni esami rilascio attestati classi III, attestazioni e certificati degli alunni diplomi pagelle richiesta registri per i vari ordini di Scuola assicurazione, infortuni alunni assenze alunni pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-intersezione) convocazioni organi collegiali gite scolastiche pratiche alunni div. ab. Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni
Personale	Stipula contratti di assunzione nel SIDI assunzione in servizio periodo di prova documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e incaricati dichiarazione incompatibilità decreti di astensione dal lavoro + domanda

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	ferie personale Doc ATA inquadramenti economici contrattuali (della carriera) riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) procedimenti disciplinari provvedimenti pensionistici
--	---

<u>Servizi attivati per</u>	Registro online
<u>la</u>	https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
<u>dematerializzazione</u>	Pagelle on line
<u>dell'attività</u>	https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
<u>amministrativa:</u>	Modulistica da sito scolastico https://www.icmontescaglioso.gov.it/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ PROTOCOLLO D'INTESA ASSOCIAZIONE ANTIRACKET "FALCONE-BORSELLINO " DI MONTESCAGLIOSO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Azioni per lo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti



❖ PROTOCOLLO D'INTESA ASSOCIAZIONE ANTIRACKET "FALCONE-BORSELLINO " DI MONTESCAGLIOSO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner protocollo d'intesa
--	-----------------------------

Approfondimento:

Promozione nelle giovani generazioni della cultura della legalità e della cittadinanza attiva

Valorizzazione del rispetto delle regole, della partecipazione attiva di tutti ragazzi alla società La diffusione delle informazioni sui fenomeni illegali e su come contrastarli dando voce e spazio ai giovani su questi temi. Azioni per lo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile sul territorio provinciale e regionale Attivazione di laboratori e mediazione interculturale per la legalità Giovani in rete: protagonismo, contrasto al razzismo e alle discriminazioni

❖ ACCORDO DI RETE BILL BIBLIOTECA DELLA LEGALITÀ- ASSOCIAZIONE CULTURALE MATERA LETTERATURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ ACCORDO DI RETE BILL BIBLIOTECA DELLA LEGALITÀ- ASSOCIAZIONE CULTURALE
MATERA LETTERATURA

	- volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Biblioteca della Legalità nasce per diffondere la cultura della legalità e della giustizia tra le giovani generazioni attraverso iniziative di promozione della lettura.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA ASSOCIAZIONE CULTURALE LILITBOOKS- MONTESCAGLIOSO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner protocollo d'intesa

Approfondimento:



Promozione della lettura, presentazioni di libri ed incontri con gli autori, premi letterari e concorsi per giovani scrittori.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA COOPERATIVA SOC. COOP ARL, CEA MONTESCAGLIOSO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner protocollo d'intesa

Approfondimento:

Valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico, ambientale del territorio finalizzato alla crescita culturale delle comunità locali in particolare dei giovani;

Ricerca fondi in ambito regionale e nazionale attività di progettazione di attività didattiche e formative in ambito regionale e nazionale, attività editoriale sui temi dell'ambiente e sul patrimonio culturale in formato stampa e digitale;

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PROGETTO POPOLARE MONTESCAGLIOSO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **PROTOCOLLO D'INTESA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PROGETTO POPOLARE MONTESCAGLIOSO**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner protocollo d'intesa

Approfondimento:

Facilitare accesso sociale e scolastico bambini (0-6 ani) provenienti da famiglie vulnerabili ai servizi ed alle opportunità della comunità locale

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA PROLOCO MONTESCAGLIOSO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner protocollo d'intesa

Approfondimento:



Riunire attorno a sé tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo turistico della località, contribuire ad organizzare turisticamente la località

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA ANPAS PROTEZIONE CIVILE MONTECAGLIOSO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner protocollo d'intesa

Approfondimento:

Percorsi didattici di gestione delle emergenze per la popolazione. Educazione ai corretti comportamenti da adottare nelle situazioni di emergenza.

❖ **APEE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ APEE**

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner protocollo di intesa

Approfondimento:

Associazione per la prevenzione dei disturbi di psicopatologia dell'età evolutiva(sportello DSA)

❖ CROCE AMICA MONTESCAGLIOSO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner protocollo di intesa

Approfondimento:

Percorsi didattici di gestione delle emergenze e ai corretti comportamenti da adottare



❖ INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI:UDA,RUBRIC E SETTING-LABORATORI DI RICERCA-AZIONE E INIZIATIVE DI SPERIMENTAZIONE IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In continuità con le misure di accompagnamento alle indicazioni 2012(2014/17), il progetto intende realizzare laboratori di ricerca-azione finalizzati a progettare unità di apprendimento capaci di coniugare traguardi di sviluppo disciplinari e competenze trasversali e di cittadinanza, da sperimentare nelle classi.

❖ RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo principale della rete è quello di valorizzare e ampliare le buone pratiche di promozione della lettura realizzate dalle istituzioni scolastiche coinvolte e dai partner, partendo dall'utenza scolastica per poi coinvolgere altri potenziali utenti del territorio.

❖ RETE OGDB

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Valorizzare le esperienze e i percorsi intrapresi da anni in campo musicale dalle scuole ad indirizzo



musicale della Basilicata finalizzato di sviluppo culturale e artistico per l'intera regione Basilicata

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SCUOLA ACCOGLIENTE

Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti -- Nota MIUR DGPER prot. n. 35085 del 02/08/2018, punto 2, lettera c) Visite in scuole innovative - la scuola si caratterizza per la significativa portata innovativa nell'organizzazione didattica/metodologica tale da che permettere a 4 neoassunti ambito 04 di conoscerla e sperimentarne applicazioni concrete tramite laboratori formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SCUOLA REALE, SCUOLA DIGITALE

FORMAZIONE INTERNA A.D. PNSD-"METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PNSD**

Il personale della scuola deve essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. Occorre passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento. Per consentire la formazione del personale (Animatore digitale, team dell'innovazione e docenti) la scuola aderisce alle proposte di formazione della scuola snodoIC Torraca oltre che a una serie di proposte formative come seminari sull'etwinning e sulla metodologia CLIL anche sotto forma di webinar e piattaforme e-learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Snodi e agenzie formative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Snodi e agenzie formative

❖ CODING PER L'INFANZIA

La attività di formazione pone l'attenzione sui processi logico-creativo che consentono di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo più semplicemente un pezzetto alla volta, così da risolvere il problema generale. I docenti saranno motivati nell'acquisire le competenze tali da mettere i bambini in situazioni reali capaci di risolvere problemi "da grandi" diventando così soggetti attivi della tecnologia e non passivi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SICUREZZA EX DECRETO LEGISLATIVO 81/2001

formazione 12 ore lavoratori rischio medio. formazione e aggiornamento figure sensibili: antincendio, primo soccorso , RSPP e RLS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE "A RITROSO" E ALLA PROGETTAZIONE DEI CURRICOLI PER COMPETENZE

L'attività di formazione fornisce gli strumenti che consentono ai docenti di: chiarire quali scopi perseguire e come fare per dare evidenza del loro raggiungimento; individuare gli obiettivi di



insegnamento e apprendimento da perseguire; raggiungere maggiore coerenza tra risultati desiderati, prestazioni fondamentali ed esperienze di apprendimento e insegnamento; Individuare momenti di Valutazione del processo di apprendimento Individuare Metodologie e strumenti; Definire un compito autentico o di "realtà"; Pianificare le attività-

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA INCLUSIVA: PROGRAMMARE PER I.C.F

Il percorso formativo intende fornire gli strumenti operativi per ottemperare alle innovazioni procedurali introdotte dal Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 in materia di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica. L'adozione del modello bio-psico-sociale dell'ICF per la redazione del Profilo di Funzionamento da parte dell'Unità di valutazione multidisciplinare – a partire dal 1° gennaio 2019 – rende indispensabile la pratica della classificazione adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ SERVIZIO DI PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO**

Secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa siglato dal Ministero dell'Istruzione e dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, agli Istituti Scolastici è stata assegnata una risorsa finanziaria per l'attivazione di un supporto psicologico ad alunni, genitori e personale scolastico, al fine di "rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico e fornire supporto nei casi di stress lavorativo". Ciò posto, presso il nostro Istituto, sarà attivato un "Servizio di promozione del Benessere Psicologico". Gli obiettivi principali delle azioni di supporto psicologico includono la promozione del benessere psico-fisico, delle competenze sociali, prosociali, relazionali, la prevenzione di fenomeni di stress dovuti anche alla situazione pandemica in atto. Destinatari: • Famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (modalità e date da definire) • Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (gli incontri formativi/informativi si svolgeranno a distanza attraverso la piattaforma istituzionale Teams). • Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dell'istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI (FATTURAZIONE ELETTRONICA, GESTIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'ALBO ON-LINE, PROTOCOLLI DI RETE, NEOASSUNTI ECC.)**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE E DEL PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **GDPR: PRIVACY E GESTIONE DATI PERSONALI A SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	cosa sono i dati personali, come trattarli, gestirli e proteggerli nella scuola adottando processi e pratiche ragionevoli e compatibili con le normative
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo